UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO
SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ORTOTTISTA ED ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA)

CLASSE L/SNT2 - Classe delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione

Coorte 2017/2018

Art. 1
Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ORTOTTISTA ED ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA) nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione (L/SNT2) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.

Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:

Consiglio di Corso di Studio: 03/04/2017

Commissione Paritetica: 10/04/2017

Consiglio di Dipartimento: 10/5/2017

Scuola di riferimento: 23/05/2017

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Ortottista - assistente di oftalmologia.

- **Funzione in un contesto di lavoro**

  L'Ortottista-assistente di oftalmologia è l'operatore sanitario che tratta i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettua le tecniche di semeiologia strumentale - oftalmica ed è responsabile dell'organizzazione, pianificazione e qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle proprie mansioni.L'ortottista progetta e realizza piani di trattamento ortottico facendo propri i valori su cui si fonda la strategia sanitaria contenuti nel "Programma d'azione comunitaria in materia di salute pubblica" (2008 - 2013). Sono di sua competenza: - registrazione dati clinici - valutazione del paziente - esame dell'acuità visiva e della rifrazione - prevenzione in ambito ortottico - valutazione e gestione dell'ambliopia, dello strabismo concomitante ed inconcomitante, del nistagmo - valutazione e gestione del paziente chirurgico - valutazione e riabilitazione del paziente geriatrico - valutazione e gestione del paziente ipovedente - esecuzione della semeiotica strumentale applicata alla patologia glaucomatosa, alla retina, alla cornea - assistenza in sala operatoria.

- **Competenze associate alla funzione**

  Ortottista - assistente di oftalmolgia.

- **Sbocchi occupazionali**

  L'ortottista - assistente di oftalmologia svolge la propria attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.

Il corso prepara alla professione di *(codifiche ISTAT)*

1. Ortottisti - assistenti di oftalmologia - (3.2.1.2.4)

Art. 3
Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Al termine del corso di laurea in Ortottica ed Assistenza in Oftalmologia, devono essere stati raggiunti i seguenti obiettivi formativi specifici:

- apprendere gli elementi fondamentali dell'anatomo-fisiologia dell'apparato visivo, della motilità oculare e della visione binoculare, nonché i principi di ottica fisiopatologica, di psicologia e di psicopatologia;
- - apprendere i principi di fisiologia della funzione visiva. della motilità oculare e della visione mono e binoculare, l'ortottica generale, la semeiotica e la metodologia ortottica; deve inoltre apprendere le nozioni generali ed applicative relative ai problemi legati ai vizi di refrazione ed alla loro correzione;
- - apprendere le tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica, ortottica, la metodologia di rieducazione funzionale ed il trattamento riabilitativo ortottico, le specifiche correlazioni cliniche; deve inoltre apprendere i fondamenti di contattologia;
- - apprendere i metodi, le tecniche e l'utilizzazione di presidi della riabilitazione ortottica nei disturbi della motilità oculare e della visione mono-binoculare in età evolutiva, adulta, geriatrica, nonché principi e

tecniche della rieducazione degli handicap della funzione visiva; deve acquisire inoltre principi di farmacologia oculare, igiene, medicina legale e psicopatologia;

- - apprendere tecniche semeiologiche (perimetria, topografia corneale, fluorangiografia, elettrofisiologia, ecc), metodi, tecniche, presidi della rieducazione e della riabilitazione visiva, ortottica in età evolutiva, in età adulta e geriatrica;
- - conoscere i principi di diritto, etica e deontologia che regolano la professione; - obiettivo complessivo del Corso è quello di far comprendere allo studente le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e patologici, i principi della fisiopatologia necessari per poter svolgere attività di trattamento riabilitativo ortottico nei disturbi della motilità oculare e della visione binoculare, di rieducazione di handicaps della funzione visiva e per poter eseguire tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica.
- **Conoscenza e comprensione**
- I laureati devono aver dimostrato di possedere le conoscenze e le capacità di comprensione della materia, tali da poter elaborare e/o applicare, all'interno del contesto delle patologie di interesse Oftalmologico, idee originali. Lo studente dovrà acquisire i seguenti obiettivi di apprendimento:
- 1) Conoscere la struttura e la funzionalità normale dell'organismo, quale complesso di sistemi biologici. 2) Conoscere le basi dei meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici dell'organismo.
- 3) Conoscere i principali fattori di rischio della salute e della malattia.
- 4) Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie, sia acute che croniche, di interesse oftalmologico.
- 5) Conoscere le basi dei principi dell'azione dei farmaci ed i loro usi e l'efficacia dei vari trattamenti farmacologici, con particolare riferimento alle patologie di interesse oftalmologico.
- 6) Conoscere le basi epidemiologiche, economico-sanitarie e di management della salute e delle politiche del lavoro.
- 7) Avere conoscenze di base sulle principali tecniche chirurgiche di interesse oftalmologico.
- 8) Conoscere i principali aspetti psicologici e sociali.
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**
- I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze acquisite. Devono avere capacità di comprensione e abilità nel risolvere i problemi su tematiche nuove e non familiari, inserite in un contesto oftalmologico. Devono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento.
- **Capacità cliniche**
- 1) saper eseguire correttamente una storia clinica adeguata.
- 2) Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche oftalmologiche, saperne analizzare ed interpretare i risultati, saper attuare le procedure terapeutiche adeguate.
- 3) Saper esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie in ambito oftalomologico.
- **Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento Autonomia di giudizio** I laureati devono avere capacità di integrare le conoscenze acquisite, gestirne gli aspetti più complessi e formulare giudizi, anche con informazioni limitate e/o incomplete. Devono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:
- **Pensiero Critico e Ricerca Scientifica**
- 1) Dimostrare un approccio critico ed un atteggiamento orientato alla ricerca nello svolgimento della propria attività professionale.
- 2) Comprendere l'importanza della ricerca basata sull'informazione ottenuta da diverse fonti, al fine di individuare la causa ed il trattamento delle patologie oftalmologiche, e mettere in atto procedure atte a prevenire le diverse patologie.
- 3) Essere in grado di formulare giudizi personali, al fine di risolvere le problematiche in maniera analitica e critica (problem solving) e saper ricercare autonomamente le informazioni scientifiche, senza che siano fornite.
- **Identificare e risolvere i problemi del paziente sulla base delle informazioni ottenute Valori**

Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica

- 1) Saper identificare gli elementi principali della professione, tra cui i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.
- 2) Acquisire i valori professionali di eccellenza, responsabilità, empatia, attendibilità, onestà ed integrità, e l'impegno a seguire i metodi scientifici.
- 3) Riconoscere che una pratica medica dipende dalla capacità dell'operatore sanitario di interagire e relazionarsi con paziente e famiglia.
- 4) Essere cosciente del bisogno di un continuo aggiornamento professionale.
- 5) Riguardo ai possibili conflitti di natura etica, legali e professionale, essere capaci di applicare correttamente i principi del ragionamento morale, adottando le giuste decisioni.
- 6) Rispetto nei confronti dei colleghi e degli altri professionisti della salute, dimostrando capacità di collaborazione.
- 7) A riguardo del trattamento dei dati personali del paziente, essere a conoscenza dei problemi di natura etica rispettandone la riservatezza.
- 8) Acquisire senso di responsabilità personale nel prendersi cura del paziente. Abilità comunicative I laureati devono saper esporre in maniera chiara le loro conoscenze, la ratio ad esse sottese e le loro conclusioni ad interlocutori siano essi specialisti che non specialisti.
- **Devono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento: Capacità di comunicazione**
- 1) Ascoltare per comprendere e sintetizzare i contenuti delle informazioni rilevanti su tutte le problematiche.
- 2) Attuare praticamente le capacità comunicative, facilitando la comprensione con i pazienti e loro parenti.
- 3) Essere efficaci nel comunicarecon i colleghi, con la Facoltà, con la comunità, con i media ed altri settori.
- 4) Interagire con altre figure professionali che sono coinvolte nella cura dei pazienti mediante un lavoro di gruppo efficiente.
- 5) Manifestare di avere le capacità di insegnamento verso gli altri.
- 6) Evidenziare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che possano migliorare le interazioni con i pazienti e la comunità.
- 7) Saper comunicare in modo efficace sia a livello orale che in forma scritta.
- 8) Saper mantenere una buona documentazione scientifica.
- **Capacità di apprendimento I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento tali da consentire uno studio autonomo.** Inoltre:
- 1) Conoscere le modalità per un aggiornamento continuo nel proprio ambito professionale.
- 2) Acquisire un metodo di studio e la capacità di lavorare per obiettivi sia in gruppo che in maniera autonoma.
- 3) Applicare i metodi di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati in contesti professionali, in percorsi di studio successivi nell'ambito della ricerca.

Art. 4
Conoscenze richieste per l’accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole immatricolare al corso di laurea in ortottica ed assistente in oftalmologia dovrebbero essere: capacità di contatto umano, capacità nel lavoro di gruppo, saper analizzare e risolvere le problematiche, essere abile nell'acquisire nuove conoscenze, avere capacità critiche. Pertanto oltre a conoscenze scientifiche utili per il primo anno di corso, dovrebbe possedere buone componenti motivazionali, alla base per la formazione di un buon Ortottista. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Ortottica ed Assistente in Oftalmologia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio

conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Inoltre si richiede il possesso di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologia i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente. Il numero di Studenti ammessi è in relazione alla effettiva disponibilità di Personale docente, di idonee strutture ed attrezzature didattiche e scientifiche e di Servizi operanti nelle locali Strutture del Servizio Sanitario Nazionale o in Strutture della Regione convenzionate con l'Ateneo. L'accesso al primo anno, le cui modalità saranno di anno in anno indicate nel bando concorsuale di Ateneo, sarà subordinato al superamento di una prova di ammissione che consisterà nella soluzione di quiz a risposta multipla su argomenti di Logica, Cultura Generale, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. Le prove di ammissione avranno luogo solo nel caso in cui le domande di partecipazione supereranno il numero dei posti disponibili. I termini per l'immatricolazione e l'iscrizione sono determinati dal calendario didattico.

Allo studente ammesso con un punteggio inferiore del 30% rispetto al punteggio totale nei quesiti di:

- BIOLOGIA (punteggio pari e non inferiore a 18)
- CHIMICA (punteggio pari e non inferiore a 12)
- FISICA E MATEMATICA (punteggio pari e non inferiore a 8)

sono attribuiti degli OFA che devono essere colmati entro il primo anno di corso.

L’assoluzione degli OFA si concretizza con il superamento rispettivamente dei Corsi Integrati di :

- BIOCHIMICA, BIOLOGIA APPLICATA E BIOINGEGNERIA

- FISICA, INFORMATICA E STATISTICA

In caso di mancato adempimento, allo studente è consentita l’iscrizione al secondo anno di corso, ma non la possibilità di sostenere gli esami del secondo anno prima dell’assolvimento degli OFA attribuiti.

Art. 5
Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
TIROCINIO PRIMO ANNO	**16**	**Attività formativa integrata**			**Annuale**
· TIROCINIO PRIMO ANNO PRIMO SEMESTRE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· TIROCINIO PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE	10	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre

INGLESE SCIENTIFICO	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**NN**	**Primo Semestre**
SEMINARI PRIMO ANNO	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
ANATOMIA, ISTOLOGIA E PSICOLOGIA	**9**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· ANATOMIA UMANA	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/16	Primo Semestre
· ISTOLOGIA	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/17	Primo Semestre
· PSICOLOGIA GENERALE	1	Modulo Generico	A - Base	M-PSI/01	Primo Semestre
· PSICOLOGIA CLINICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Primo Semestre
· PSICOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Primo Semestre
BIOCHIMICA, BIOLOGIA APPLICATA E BIOINGEGNERIA	**6**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· BIOCHIMICA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/10	Primo Semestre
· BIOLOGIA APPLICATA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/13	Primo Semestre
· BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ING-INF/06	Primo Semestre
FISICA, INFORMATICA E STATISTICA	**5**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· FISICA APPLICATA	2	Modulo Generico	A - Base	FIS/07	Primo Semestre
· INFORMATICA	1	Modulo Generico	A - Base	INF/01	Primo Semestre
· STATISTICA MEDICA	2	Modulo Generico	A - Base	MED/01	Primo Semestre
ADO PRIMO ANNO	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORI PROFESSIONALI	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
CHIRURGIA REFRATTIVA	**5**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· CORREZIONE CHIRURGICA DELLE AMETROPIE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/30	Secondo Semestre
· GESTIONE DEL PAZIENTE NELLA CHIRURGIA REFRATTIVA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· SEMEIOTICA STRUMENTALE I	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
FISIOLOGIA, FISIOPATOLOGIA DELLA VISIONE BINOCULARE E OTTICA FISIOPATOLOGICA	**5**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· FISIOLOGIA	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/09	Secondo Semestre
· FISIOPATOLOGIA DELLA VISIONE BINOCULARE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/30	Secondo Semestre
· OTTICA FISIOPATOLOGICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/30	Secondo Semestre
PEDAGOGIA E SOCIOLOGIA	**5**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**

· PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	2	Modulo Generico	A - Base	M-PED/01	Secondo Semestre
· SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	1	Modulo Generico	A - Base	SPS/08	Secondo Semestre
· COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE IN AMBITO ORTOTTICO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· PROFESSIONALITA' E DEONTOLOGIA DELL'ORTOTTISTA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
2 ANNO					
TIROCINIO SECONDO ANNO	**19**	**Attività formativa integrata**			**Annuale**
· TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE	10	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE	9	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
SEMINARI SECONDO ANNO	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
GENETICA, MEDICINA INTERNA E CHIRURGIA GENERALE	**6**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· CHIRURGIA GENERALE	1	Modulo Generico	A - Base	MED/18	Primo Semestre
· GENETICA MEDICA	1	Modulo Generico	A - Base	MED/03	Primo Semestre
· MEDICINA INTERNA	2	Modulo Generico	A - Base	MED/09	Primo Semestre
· MALATTIE SISTEMICHE DI INTERESSE OFTALMOLOGICO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/09	Primo Semestre
· MALATTIE GENETICHE DI INTERESSE OFTALMOLOGICO	1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/03	Primo Semestre
IDRODINAMICA OCULARE E CRISTALLINO	**6**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· CHIRURGIA DEL GLAUCOMA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/30	Primo Semestre
· FISIOPATOLOGIA DEL CRISTALLINO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/30	Primo Semestre
· PATOLOGIA GLAUCOMATOSA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/30	Primo Semestre
· SEMEIOTICA STRUMENTALE DEL GLAUCOMA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· STRUMENTAZIONE E ASSISTENZA CHIRURGIA CATARATTA E GLAUCOMA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
ORTOTTICA I E CHIRURGIA STRABISMO CONCOMITANTE	**6**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE STRABISMO CONCOMITANTE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· ORTOTTICA I	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/30	Primo Semestre
· STRUMENTAZIONE E ASSISTENZA CHIRURGIA STRABISMO CONCOMITANTE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre

ADO SECONDO ANNO	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Secondo Semestre**
ENDOCRINOLOGIA, NEUROLOGIA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, PSICOMETRIA	**7**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· ENDOCRINOLOGIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/13	Secondo Semestre
· NEUROLOGIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/26	Secondo Semestre
· NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/39	Secondo Semestre
· PSICOMETRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/03	Secondo Semestre
IGIENE E PATOLOGIE SUPERFICIE OCULARE	**6**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· IGIENE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/42	Secondo Semestre
· PATOLOGIE DELLA SUPERFICIE OCULARE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/30	Secondo Semestre
· SEMEIOTICA STRUMENTALE DEL SEGMENTO ANTERIORE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· STRUMENTAZIONE E ASSISTENZA CHIRURGIA DELLA CORNEA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
ORTOTTICA II E CHIRURGIA STRABISMO PARALITICO	**6**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE STRABISMO PARALITICO	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· ORTOTTICA II	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/30	Secondo Semestre
· PRINCIPI DI CONTATTOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
3 ANNO					
TIROCINIO TERZO ANNO	**25**	**Attività formativa integrata**			**Annuale**
· TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE	14	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE	11	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
ADO TERZO ANNO	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Primo Semestre**
SEMINARI TERZO ANNO	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
FARMACOLOGIA E ORTOTTICA	**6**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· AUSILI IPOVISIONE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· ELETTROFISIOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· FARMACOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	BIO/14	Primo Semestre
· ORTOTTICA III	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/30	Primo Semestre
· PATOLOGIE DELL'UVEA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/30	Primo Semestre
IPOVISIONE ED ERGOFTALMOLOGIA	**6**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**

· ERGOFTALMOLGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/30	Primo Semestre
· IPOVISIONE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/30	Primo Semestre
· RIABILITAZIONE ORTOTTICA IPOVISIONE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· RIABILITAZIONE STUMENTALE IPOVISIONE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
PROVA FINALE	**7**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**PROFIN_S**	**Secondo Semestre**
PATOLOGIE DELLA RETINA	**6**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· CHIRURGIA DEL SEGMENTO POSTERIORE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/30	Secondo Semestre
· RETINOPATIE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/30	Secondo Semestre
· SEMEIOTICA STRUMENTALE SEGMENTO POSTERIORE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
· STRUMENTAZIONE E ASSISTENZA CHIRURGIA SEGMENTO POSTERIORE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
TUTELA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	**6**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· DIRITTO DEL LAVORO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	IUS/07	Secondo Semestre
· MEDICINA DEL LAVORO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/44	Secondo Semestre
· ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-P/10	Secondo Semestre
· RADIOLOGIA, RADIOTERAPIA E RADIOPROTEZIONE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Secondo Semestre
· MEDICINA LEGALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/43	

Art. 6
Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

La struttura del corso prevede che nel percorso formativo, durante il primo anno, vengano affrontate le discipline propedeutiche e le scienze biomediche per consolidare le conoscenze di base, compresi l'inglese e l'informatica. Sono inoltre forniti gli elementi fondamentali nell'ambito della Psicologia volti a favorire l'interazione con i pazienti in età evolutiva, adulta e geriatrica e le competenze relative alla professione nell'ambito della Semeiotica strumentale di base, della Fisiopatologia della Visione binoculare e dei Vizi refrattivi.

Nel secondo anno di corso sono forniti gli elementi fondamentali nell'ambito della Genetica, della Medicina Interna, della Chirurgia Generale, dell'Endocrinologia, Neurologia, Igiene e Neuropsichiatria Infantile. Le competenze prevalenti del secondo anno di corso riguardano le patologie dell'apparato visivo relative al Glaucoma, alle patologie della superficie oculare, allo strabismo concomitante e paralitico e alle relative terapie.

Nel corso del terzo anno sono forniti gli elementi fondamentali nell'ambito della Farmacologia e della Tutela e dell'Organizzazione del lavoro. La didattica introduce le competenze relative alle patologie oculari di interesse retinico e l'utilizzo della diagnostica avanzata in ambito oftalmologico. Inoltre lo Studente acquisisce tutte le competenze relative alla conoscenza dell'ipovisione e alla sua riabilitazione attraverso l'utilizzo di strumentazione specifica e di metodologie ortottiche.

Descrizione dei metodi di accertamento
Il Consiglio Didattico stabilisce le tipologie e il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti nonché, su proposta dei Coordinatori dei Corsi, la composizione delle relative Commissioni. La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni certificative alle quali possono essere affiancate valutazioni formative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi integrati e delle altre attività curriculari certificando il grado di preparazione individuale degli studenti. Il numero complessivo degli esami curriculari è composto: a) dai 16 esami relativi ai Corsi Integrati stabiliti dall'Ordinamento; b) dalla valutazione certificativa (al termine di ogni anno di Corso) relativa alla attività di tirocinio obbligatorio formativo-professionalizzante. Ai soli fini dell'acquisizione dei relativi CFU, vengono valutate e certificate mediante verbalizzazione le Attività Formative a scelta dello Studente (A.D.O.) svolte nel triennio (1° Anno-2° Semestre; 2° Anno- 2° Semestre; 3° Anno, 1° Semestre). Gli esami di profitto sono effettuati , di norma, nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non possono comunque coincidere con periodi che possono limitare la partecipazione degli Studenti alle attività didattiche ufficiali. Salvo diverse determinazioni del Consiglio Didattico le sessioni di esame sono fissate in tre periodi: 1a sessione nel mese di febbraio, 2a sessione nei mesi di giugno-luglio, 3a sessione nei mesi di settembre-ottobre. Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate, di norma, di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in almeno due per ogni sessione di esame. Per gli Studenti fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame così come fissati nella programmazione didattica annuale nei periodi di Novembre-Dicembre e Aprile-Maggio. La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti impegnati nel relativo Corso Integrato di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore. In caso di Corsi Integrati comprendenti una sola disciplina, la Commissione di Esame è costituita dallo stesso Docente coadiuvato da un altro di disciplina affine o di competenza specifica. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame: - prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi); - prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze professionali e delle capacità gestuali e relazionali); - gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la Commissione giudicatrice.

Art. 7
Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Gli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Ortottica ed Assistenza in Oftalmologia di altre Sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti conseguiti sono riconosciuti con delibera del Consiglio Didattico previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Ortottica ed Assistenza in Oftalmologia di Paesi extra-comunitari, il Consiglio Didattico affida l’incarico ad una apposita Commissione di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel Paese d’origine.

I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo Studente ha interrotto per 8 anni consecutivi il Corso di studio (iscrizione agli anni successivi, frequenze, esami).

Sentito il parere della Commissione, il Consiglio Didattico riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisca al CLOAO da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento del CLOAO.

Dopo aver deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio Didattico dispone per l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei tre anni di corso.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal Consiglio Didattico.

Art. 8
Iscrizione ad anni successivi

Per iscriversi al secondo anno del CLOAO, gli studenti dovranno aver conseguito i CFU relativi ai Corsi Integrati del primo semestre del primo anno di corso, al Corso di Lingua Inglese e a 2 CI del secondo semestre entro il 10 ottobre dell'anno in corso. Per l'iscrizione al terzo anno occorre aver conseguito entro il 10 Ottobre dell'anno in corso tutti i CFU relativi al primo anno di corso ed i CFU relativi ai Corsi Integrati del primo semestre del secondo anno, e a 2 CI del secondo semestre del secondo anno di corso.

Per iscriversi all'anno successivo è comunque obbligatorio aver superato il tirocinio dell'anno in corso.

Lo Studente che già iscritto al terzo anno, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai Corsi previsti dal piano di studi sia ancora in debito di esami o di crediti, viene iscritto, nell'anno accademico successivo, allo stesso anno con la qualifica di "fuori corso" senza obbligo di frequenza.

Per quel che riguarda le propedeuticità, non è possibile sostenere gli esami degli anni successivi se non si sono terminati quelli degli anni precedenti e all'interno del II anno è necessario rispettare la seguente propedeuticità: il CI di Ortottica I e Chirurgia dello Strabismo Concomitante prima del CI di Ortottica II e Chirurgia dello Strabismo Paralitico.

Art. 9
Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

Lo Studente ha la disponibilità di 7 CFU (Attività Formativa "Prova finale") finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso Strutture deputate alla formazione. Tale attività dello Studente viene definita ?Internato di

Laurea?.
Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea, dopo aver preso contatto con il Docente-Relatore, deve presentare al Presidente del Consiglio Didattico una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenchi degli esami sostenuti e delle ADO seguite con relative votazioni, elenco dei laboratori presso i quali ha svolto il tirocinio obbligatorio, qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione) e con l'indicazione del Docente-Relatore, della disciplina nel contesto del Corso Integrato nel quale sviluppare la Tesi e del periodo nel quale si presume voglia sostenere l'esame di Laurea e consegnare il titolo assegnato alla segreteria studenti sei mesi prima per le tesi compilative e dodici mesi prima per quelle sperimentali.
Il Presidente del Consiglio Didattico, sentiti i Docenti interessati e accertata la loro disponibilità, affida lo Studente al Relatore che avrà la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente durante l'internato di Laurea.
Sarà a cura dello Studente l'assolvimento degli obblighi imposti dalla Segreteria Generale Studenti di Ateneo ai fini dell'esame di Laurea.
La prova finale, intesa come prova idoneativa per l'acquisizione dei rispettivi crediti (7), viene valutata e verbalizzata mediante idoneità rilasciata dal Relatore con il quale lo Studente ha svolto l'internato di Laurea e relativa Tesi.
Lo Studente, al termine del proprio percorso formativo accede alla prova finale che il Consiglio Didattico predispone ai sensi del D.M./MURST n. 136 del 5/6/2001, art. 6 .
L'esame di Laurea, consistente nella dimostrazione di abilità pratiche (Prova di tirocinio pratico) e nella redazione di un elaborato (Tesi di Laurea), è organizzata in due sessioni di norma, a ottobre e marzo.
La Commissione per l'esame di Laurea è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio Didattico. Ai membri designati dall'Università se ne aggiungono due designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della Sanità sulla base della rappresentatività a livello locale e i loro nominativi sono comunicati dal Presidente del CdS alla Segreteria Studenti competente, almeno 30 giorni prima della data d'inizio della sessione di Studio. Considerato il ruolo di controllo effettuato da questi membri, i medesimi non devono essere docenti afferenti al Corso stesso.
Inoltre, viene normalmente individuato un altro Membro dal Ministero della Salute quale esperto che non costituisce parte integrante della Commissione ed esprime solamente parere sulla congruità procedurale delle prove, da riportarsi nei verbali corrispondenti. Nel caso in cui il suddetto Ministero non designi esperti, il Magnifico Rettore può esercitare il potere sostitutivo.
Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, lo Studente deve:
a) aver seguito tutti i 16 Corsi Integrati ed aver superato i relativi esami;
b) aver ottenuto, complessivamente, 180 CFU articolati nei tre anni di Corso di studio;
c) aver superato (votazione minima 18 trentesimi) il Tirocinio obbligatorio formativo-professionalizzante valutato e certificato, al termine di ogni anno di corso, mediante verbalizzazione;
d) aver consegnato alla Segreteria Studenti la domanda al Rettore almeno 15 giorni prima dell'esame di Laurea corredata del libretto degli esami e di quello di tirocinio e ALMA LAUREA e CD della tesi in formato PDF non riproducibile una settimana prima della data di Laurea.
Lo Studente, per poter discutere la Tesi di Laurea deve aver superato (votazione minima 18 trentesimi), la Prova di tirocinio pratico fissata nella stessa sessione nella quale è compresa anche la dissertazione della tesi.
A determinare il voto dell'esame di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, sommati, i seguenti parametri:
a) la media in trentesimi (trasformata poi in centodiecidecimi) ottenuta sommando i voti in trentesimi conseguiti sia nei 16 esami curriculari di Corso Integrato che nella valutazione del Tirocinio obbligatorio formativo-professionalizzante;
b) i punti attribuiti dalla Commissione alla Prova di tirocinio pratico (da 18/30 a 21/30 = punti 1; da 22/30 a 24/30 = punti 2; da 25/30 a 27/30 = punti 3; da 28/30 a 30/30 = punti 4);
c) i punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della Tesi di Laurea (da zero fino ad un massimo di 7 punti).

d) la lode può venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai Laureandi che conseguano un punteggio finale pari o maggiore di 110.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Lo Studente, per poter discutere la Tesi di Laurea deve aver superato (votazione minima 18 trentesimi), la Prova di tirocinio pratico fissata nella stessa sessione nella quale è compresa anche la dissertazione della tesi.
A determinare il voto dell'esame di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, sommati, i seguenti parametri:
a) la media in trentesimi (trasformata poi in centodiecidecimi) ottenuta sommando i voti in trentesimi conseguiti sia nei 16 esami curriculari di Corso Integrato che nella valutazione del Tirocinio obbligatorio formativo-professionalizzante;
b) i punti attribuiti dalla Commissione alla Prova di tirocinio pratico (da 18/30 a 21/30 = punti 1; da 22/30 a 24/30 = punti 2; da 25/30 a 27/30 = punti 3; da 28/30 a 30/30 = punti 4);
c) i punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della Tesi di Laurea (da zero fino ad un massimo di 7 punti).
d) la lode può venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai Laureandi che conseguano un punteggio finale pari o maggiore di 110.

Art. 10
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Sono organi del Corso di studio:
Il Presidente
Il Consiglio di Corso di studio
La Commissione Didattica

Il Consiglio di corso di studio (CCdS) è costituito da tutti i Docenti del Corso e assolve le funzioni previste dallo Statuto e dal Regolamento Generale d'Ateneo. Alle riunioni partecipa anche una rappresentanza degli Studenti, regolarmente eletta. Il CCdS ha competenze deliberative, propositive, e consultive sulle materie concernenti l'organizzazione e la gestione delle attività.
La Commissione Didattica è costituita dal Presidente, dal Direttore della Didattica Professionale e dai Coordinatori della Didattica Professionale e da un congruo numero di Rappresentanti dei Docenti, garantendo anche la presenza di Docenti appartenenti al Servizio Sanitario. La Commissione viene nominata ogni anno, potendosi riconfermare i membri già individuati negli anni precedenti. Il CCdS può delegare alla Commissione Didattica il coordinamento e la supervisione del regolare svolgimento delle attività didattiche, la valutazione dei curricula formativi pregressi degli studenti e ulteriori compiti con potere deliberante.

I compiti degli Organi e la procedura elettorale della carica di Presidente e delle cariche elettive del CCdS sono stabilite dal Regolamento Generale e dallo Statuto d'Ateneo. Il rinnovo dei componenti la Commissione Didattica sarà effettuato in parallelo alla elezione del Presidente.
Il Presidente, per le attività formative professionali si avvale di un Coordinatore della Didattica Professionale.
Il Presidente convoca e presiede le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio, sovrintende alle attività didattiche svolte all'interno del Corso e rende esecutive le relative delibere. Il Presidente può individuare fra i docenti Universitari del corso un Presidente Vicario.

Per le procedure e termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti, presentazione dei Piani di studio consultare il sito web www.unich.it

Art. 11

Curricula ed elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative.

Il CLOAO ha durata triennale ed è basato su attività formative appartenenti alle seguenti tipologie: di base (A),

caratterizzanti (B), affini o integrative (C),a scelta dello studente (ADO), altre,tirocinio.

Il quadro generale delle attività formative è riportato nell'allegato 1, con l'identificazione del numero e della tipologia dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti.

Corsi di insegnamento: Corsi Integrati.

L'ordinamento degli studi definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari ed individua le forma didattiche più adeguate per il loro conseguimento, articolando le attività formative in Corsi Integrati di insegnamento. L'ordinamento degli studi stabilisce in sedici il numero complessivo dei Corsi Integrati .Ad ogni Corso corrisponde un esame che permette allo studente di acquisire i corrispondenti crediti.

Qualora nello stesso Corso Integrato siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un Coordinatore annualmente eletto tra i docenti del C.I., qualora nel C.I. non ci fosse la presenza di un Docente Universitario.

Il Coordinatore di un Corso Integrato esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta per gli Studenti la figura di riferimento del Corso;
- propone alla Cc, nell'ambito della programmazione didattica, la distribuzione dei tempi didattici assegnati e concordati fra i Docenti del proprio Corso;
- coordina la preparazione e l'organizzazione delle prove d'esame;
- comunica al CCL le date degli esami di profitto, gli orari di ricevimento degli studenti ed i programmi didattici del Corso Integrato;
- presiede, di norma, la Commissione di esame del Corso Integrato da lui coordinato,ne propone la composizione ed è responsabile dei verbali d'esame.
- è responsabile nei confronti del CCL della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso Integrato stesso.

L'anno accademico è organizzato sulla base di insegnamenti semestrali che iniziano la prima settimana di ottobre e terminano alla metà di giugno. Gli obiettivi formativi sono conseguiti attraverso corsi e sono identificati ed approvati dal Consiglio di Corso di Laurea prima dell'inizio delle lezioni di ciascun Anno Accademico.

Allegato 1: Ordinamento Didattico

Attività formative	**Ambiti disciplinari**	**Settori Scientifico Disciplinari**
		FIS/07 Fisica Applicata
		INF/01 Informatica
		M-PED/01 Pedagogia generale e sociale

		MED/01 Statistica Medica
	Scienze propedeutiche	**SPS/08** Sociologia dei processi culturali e comunica **BIO/09** Fisiologia
		BIO/10 Biochimica
		BIO/13-Biologia applicata
Di Base		**BIO/16** Anatomia Umana
		BIO/17 Istologia
	Scienze biomediche	**M-PSI/01** Psicologia Generale
		MED/03 Genetica Medica **MED/09** Medicina Interna
	Primo Soccorso	**MED/18** Chirurgia Generale **MED/48** Scienze Infermieristiche e tecniche Neuro-
	Scienze dell'Ortottica dell'Assistenza Oftalmologica	**MED/50** Scienze tecniche Mediche ed Applicate
		M/PSI 01 Psicologia generale
		M/PSI 03 Psicometria
	Scienze Umane e Psipedagogiche	**M/PSI 03** Psicologia Clinica **BIO/14** Farmacologia
	Scienze Medico Chirurgiche	**MED/09** Medicina interna **MED/36** Diagnostica per immagini e radioterapia
		MED/42 Igiene generale e Applicata
		MED/43 Medicina Legale
		MED/44 Medicina del lavoro
Caratterizzanti	Scienze della Prevenzione dei Servizi	**MED/48** Scienze Infermieristiche e tecniche Neuro-
		MED/13 Endocrinologia
		MED/26 Neurologia
	Scienze interdisciplinari ei Cliniche	**MED/30** Malattie apparato visivo
		MED/39 Neuropsichitria Infantile

		IUS/07 Diritto del lavoro
	Management Sanitario	**SECS-P/10** Organizzazione Aziendale **ING-INF/06** Bioingegneria elettronica e informatica
	Scienze Interdisciplinari	
	Tirocinio differenziato per specifico profilo professionale	**MED/50** Scienze tecniche Mediche ed Applicate
Affini	Affini	**MED/03** Genetica Medica
	A scelta dello studente	**A scelta**
	Prova finale e lingua straniera	**Per la prova finale** **Per la conoscenza di almeno una lingua straniera**
Altre	Prova finale e lingua straniera	
	Ulteriori attività formative	**Altre attività(informatica,attività seminariali.ecc.**
	Ulteriori attività formative	**Laboratori professionali dello specifico SSD**

Art. 12

Crediti formativi e tipologia delle forme di insegnamento

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CLOAO prevede 180 CFU complessivi (60 CFU per anno),ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive:

1. delle ore di Didattica Frontale per 10 ore;
2. delle ore di Attività Tutoriale svolta nei laboratori;
3. delle ore di Seminario;
4. delle ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento Didattico;
5. delle ore di studio autonomo dello Studente necessarie per completare la propria preparazione.

Per assicurare l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali, il Consiglio Didattico individua le attività di tirocinio formativo-professionalizzante (sotto forma di tirocinio pratico guidato e di addestramento diretto nei laboratori delle strutture didattico-formative) che lo Studente dovrà svolgere frequentando le strutture allo scopo individuate e predisposte per un totale di 60 CFU.

I CFU corrispondenti a ciascun Corso Integrato di insegnamento e al tirocinio formativo-professionalizzante sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame.

Lo studente iscritto all'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara non decade dalla qualità di studente. In caso di interruzione della carriera scolastica egli può riattivarla, previa valutazione da parte della struttura didattica competente.

La Commissione Curriculum, nominata ogni anno dal Consiglio Didattico, accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

Tipologia delle forme di insegnamento

All’interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento. Queste ultime sono definite come segue:

A) Lezione

Si definisce la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

B) Seminario

Il “*Seminario*” è un’attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Vengono riconosciute come attività seminariali anche le conferenze teorico-tecniche organizzate in collaborazione con Aziende del Settore e le attività congressuali scelte dal Consiglio Didattico di CLOAO e debitamente certificate.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

C) Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale, costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell’acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all’esercizio della professione. L’apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall’analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l’assunzione di decisioni, nonché mediante esercitazioni pratiche e/o di internati in strutture convenzionate, in laboratori ecc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il Consiglio Didattico di CLOAO definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Il CLOAO nomina i Docenti-Tutori nell’ambito del profilo professionale.

D) Attività didattiche formative a scelta dello Studente(ADO)

Il CLOAO, su proposta della Cc e dei Docenti, organizza l’offerta di attivitàh didattiche opzionali (ADO), realizzabili con lezioni, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in “percorsi didattici omogenei”, fra i quali lo Studente esercita la propria personale opzione.L'acquisizione dei crediti attribuiti alle ADO aviene solo con una frequenza obbligatoria del 100%.

Per ogni attività didattica opzionale istituita, il CLOAO nomina un Docente al quale affida il compito di svolgere la specifica ADO e di valutare, con modalità definite, l’impegno posto da parte dei singoli Studenti nel

conseguimento degli obiettivi formativi definiti.Le idoneità acquisite nelle varie ADO del I e II semestre del I e II anno, sono verbalizzate con idoneità e permettono l'acquisizione dei relativi CFU.

I voti acquisiti dagli Studenti nelle varie ADO di semestre vengono trasmessi al coordinatore del Corso di laurea che verbalizza i risultati delle varie ADO di semestre in un unico voto,espresso in trentesimi alla fine del terzo anno di corso e li trascrive sul libretto personale dello Studente.

Il voto è calcolato sulla media aritmetica delle singole votazioni di semestre. Il superamento, con almeno la sufficienza di diciotto trentesimi, delle ADO di semestre consente allo Studente di acquisire i crediti formativi relativi.

Il calendario delle attività didattiche opzionali viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

La didattica opzionale costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale annotata nel registro delle lezioni.

E) Attività di tirocinio formativo-professionalizzante

Il tirocinio obbligatorio, per il quale è prevista una frequenza del 100%, è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.Il tirocinio è organizzato dal Direttore Didattico e dai tutors professionali in turni settimanali che gli studenti sono tenuti a rispettare.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore professionale. Le funzioni didattiche del Tutore professionale, al quale sono affidati Studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la Didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

Durante le fasi dell'insegnamento teorico-pratico, lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della diagnostica e della riabilitazione in campo Ortottico ed Oftalmologico. A tale scopo lo Studente dovrà svolgere, nel periodo da novembre/luglio per gli iscritti al I anno di corso e nel perioda settembre/liglio per gli altri anni, attività di tirocinio formativo-professionalizzante frequentando le strutture dei Servizi di diagnostica, di riabilitazione e di ricerca identificate dal CLOAO, per un numero complessivo di 60 CFU nel triennio.

Le competenze tecniche e gestionali acquisite dallo Studente attraverso le attività di tirocinio formativo-professionalizzante è sottoposta a valutazione annuale con modalità stabilite dal Consiglio Didattico. Il voto finale espresso in trentesimi sarà certificato, alla fine di ogni anno, da una Commissione composta da Coordinatori Tecnici e dai Tutor . Il superamento del tirocinio con almeno la sufficienza di diciotto trentesimi consentirà allo Studente di acquisire i crediti formativi relativi, e consentirà l'iscrizione all'anno successivo. . Sarà registrato come **"ritirato"** lo studente che sospende il tirocinio per problemi di salute, gravidanza o per motivazioni personali; sarà registrata come **"respinto**" quando lo studente alla fine del percorso di tirocinio non ha raggiunto livelli sufficienti negli obiettivi formativi. L'esame annuale di tirocinio prevede un unico appello per anno accademico, salvo particolari situazioni per le quali la Commissione didattica potrà concederne un appello straordinario.

Assenze dal tirocinio

Lo studente può assentarsi dal tirocinio solo per gravi e giustificati motivi e deve concordare i recuperi con il

Direttore della didattica professionale ed il Tutor.

In caso di sciopero del personale dipendente che svolge attività di Guida verso gli studenti, il tirocinio sarà sospeso e le ore saranno recuperate secondo modalità stabilite dal direttorore dell didattica e dai tutor.

In caso di assenza della Guida di Tirocinio, qualora non sia sostituita da altre guide indicate dalla struttura, il tirocinio è sospeso.

Le ore previste saranno riconosciute come attività di studio guidato e lo studente dovrà produrre un elaborato scritto su mandato della Guida di tirocinio o del Tutor.

Sospensione dal tirocinio

Le motivazioni che determinano la sospensione del tirocinio possono essere legate a inadeguato atteggiamento dello studente, a frequenza irregolare, a problemi di salute.

La sospensione temporanea del tirocinio è proposta dal Tutor al Direttore della didattica professionale tramite apposita relazione ed è formalizzata con lettera del Direttore della didattica professionale allo studente.

La riammissione dello studente al tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal Direttore della didattica professionale.

Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea del tirocinio e queste siano di entità tale da impedire l’apprendimento clinico delle abilità professionali, il Direttore della didattica professionale ha facoltà di proporre alla Commissione didattica la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio tramite apposita relazione che ne documenti approfonditamente le motivazioni.

Le motivazioni che possono portare alla sospensione del tirocinio sono le seguenti:

1. studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti;
2. studente che si assenta con frequenza.
3. studente che con il proprio comportamento o azioni possa arrecare danni per sé e per gli altri;
4. lo studente insufficiente in tirocinio non può ripetere più di una volta il tirocinio per ogni anno di corso. Ciò vale anche nel caso in cui lo studente sospenda il tirocinio prima del termine previsto dal calendario.

F) Corso di Lingua Inglese

Il Consiglio Didattico predispone un Corso di lingua inglese che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici. Il Consiglio Didattico affida lo svolgimento del Corso di lingua inglese ad un Professore di ruolo o Ricercatore del Centro Linguistico d'Ateneo.

1. ***G) Cultori della materia***
2. **1**. Il riconoscimento della qualità di cultore della materia è disposto dal Direttore del Dipartimento prevalente o dal Presidente della Scuola, ove istituita, su proposta dei docenti di ruolo (professori e ricercatori) e dei professori a contratto, sulla base di criteri prestabiliti dalle Strutture didattiche competenti, che assicurino il possesso di requisiti di alto profilo scientifico.

2. **2**. I cultori della materia possono collaborare all’interno di moduli dei quali siano titolari e responsabili

docenti di ruolo o professori a contratto e possono far partedelle Commissioni d'esame, in aggiunta al Presidente e ad almeno un altro docente.

Art. 13
Codice di Comportamento dello studente durante il Tirocinio professionalizzante

Gli studenti del corso di laurea in Ortottica e Assistenza in Oftalmologia, quando effettuano tirocini nei servizi, assumono responsabilità verso i cittadini –utenti perché per apprendere hanno bisogno di inserirsi attivamente nei piani di cura e nelle prestazioni erogate..
Pertanto è necessario formare gli studenti ad assumere consapevolmente un comportamento conforme con valori di rispetto ed eticità nell'ambiente clinico o accademico, ma anche per uno sviluppo completo della sua persona.

Codice dello studente

Durante il tirocinio come studente, coinvolto attivamente nell'ambiente clinico, mi impegno a:

- Rispettare i diritti di tutti gli utenti, le diverse etnie, i valori e le scelte relative ai credi culturali e spirituali e lo status sociale
- Mantenere la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni degli utenti
- Informare gli utenti e/o famigliari che sono studente e i limiti dei compiti che posso assumere e rendere visibile il cartellino di riconoscimento
- Prepararmi per il tirocinio considerati gli obiettivi e le specificità della sede di tirocinio
- Agire entro i limiti del ruolo di studente e della progressiva autonomia operativa appresa
- Accettare le responsabilità delle mie azioni
- Intraprendere azioni appropriate per garantire la mia sicurezza, quella degli utenti e dei colleghi
- Astenermi dal mettere in pratica qualsiasi tecnica o metodica per la quale non ho ricevuto una adeguata preparazione o ottenuto la certificazione
- Riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso
- Collaborare in modo attivo e propositivo per migliorare il mio percorso formativo
- Riconoscere che il mio apprendimento deve essere supervisionato
- Riferire puntualmente condizioni di non sicurezza ed errori e farne occasione di riflessione formativa
- Astenermi dall'uso di qualsiasi sostanza che possa compromettere la capacità di giudizio
- Promuovere l'immagine della professione ed essere modello di "promozione della salute" attraverso il comportamento, le azioni, l'uso della divisa, le espressioni e le modalità di comunicazione verbale e non verbale.